

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2021, n. G16435

POR FSE 2014-2020. SiGeM - Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Schema di Convenzione finalizzata all'avvio delle attività previste nel Piano di Fattibilità "Sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico - II Fase SFAT" e impegni di spesa sui capitoli di spesa U0000A41134, U0000A41135, U0000A41136 - Asse V, a favore di LazioCrea SpA (Codice creditore 164838), per l'importo complessivo di € 1.188.713,89 (IVA inclusa) - Codice CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C64. Esercizio finanziario 2021.

Oggetto: POR FSE 2014-2020. SiGeM – Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Schema di Convenzione finalizzata all’avvio delle attività previste nel Piano di Fattibilità “Sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT” e impegni di spesa sui capitoli di spesa U0000A41134, U0000A41135, U0000A41136 - Asse V, a favore di LazioCrea SpA (Codice creditore 164838), per l’importo complessivo di € 1.188.713,89 (IVA inclusa) – Codice CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64. Esercizio finanziario 2021.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

su proposta della dirigente dell’Area “Attività di Monitoraggio fisico, finanziario e di risultato”

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019, n. 1007 avente oggetto “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche”;
- la Direttiva del Segretario Generale, nota prot. n. 0100520 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la Deliberazione Giunta n. 139 del 16/03/2021 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.” - Disposizioni transitorie;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04298 del 28/04/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02251 del 14 marzo 2016. Assegnazione del personale non dirigenziale”;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Determinazione 17 settembre 2012, n. B06163 Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- l'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la D.G.R. n. 466 del 21 luglio 2020 e che prevede l'intervento "SIGEM - Servizi di sviluppo applicativo, manutenzione e assistenza tecnica del sistema informativo SIGEM per la gestione e monitoraggio dei fondi POR FESR e FSE" la cui competenza è rimessa alla Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro e alla Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- la nota prot. 278021 del 30/03/2021 avente ad oggetto: "Modalità operative per la gestione del bilancio regionale";

VISTI inoltre:

- la Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
- Il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il “Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 - 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale G10826 del 28/07/2017 concernente l’approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale G13943 del 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale G14105 del 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 16 giugno 2015, n. 284 di Adozione della "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";
- la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 “Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l’informatica” con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d’ora in poi LAit SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell’Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. che ha approvato il Codice dell’Amministrazione digitale;
- la Legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 sull’Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” che ha modificato l’art. 52 del CAD sull’accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l’art. 113 così come modificato dall’art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;

- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2015, n. 306 con la quale si è stabilito di acquisire l'1% del capitale sociale di LAit S.p.A. da ASAP al fine di ricondurre alla Regione Lazio l'intera partecipazione azionaria della LAit;
- la Convenzione di vendita azioni (reg n. 16.924/1T del 06/07/2015) con la quale ASAP ha ceduto n. 100 Azioni alla Regione Lazio, cedendo e trasferendo il diritto di piena proprietà e la titolarità delle Azioni liberate al Cessionario;
- la Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LazioCrea Spa quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService Spa e Lait-Lazio Innovazione tecnologica Spa;
- il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LazioCrea stipulato in data 01/01/2018;
- lo Statuto di LazioCrea Spa approvato il 05/06/2018 in cui si definisce LazioCrea quale "società in house" della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1024/2020 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679 e la circolare della Direzione regionale Affari istituzionali e personale del 16 giugno 2021 (prot. U.0529670) in tema di protezione dei dati personali;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", nelle parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione del Codice Appalti", nelle parti ancora applicabili;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 449, che prevede: "... tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma [n.d.r. convenzioni CONSIP] e al comma 456 del presente articolo [n.d.r. convenzioni Centrali di Acquisto], ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";
- Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19";

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevede misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;
- la Comunicazione COM(2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM(2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;
- il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM(2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM(2020) 7127 final;
- che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

CONSIDERATO che:

- al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi precedentemente citati e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2014, dando seguito alle attività tecniche già avviate per la gestione e il monitoraggio del Programma POR FSE Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo;
- attraverso tale Sistema vanno trasmesse le informazioni al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE, che con comunicazione del 6 agosto 2015 prot. 62881 ha dettagliato le specifiche tecniche del Protocollo di colloquio IGRUE;

- la Determinazione Dirigenziale G11938 del 05/10/2015 recante “Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione del POR FSE Lazio 2014-2020. Approvazione Piano di fattibilità e schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio), in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2014/2020, e LAit Spa. Impegno di spesa di € 1.992.741,90 a valere sui capitoli A41134, A41135 e A41136 del POR FSE 2014-2020, Asse V. — Esercizio finanziario 2015. CUP F81F15000120009”, che ha finanziato lo sviluppo del Sistema Informativo dei PO FSE e FESR del Lazio;
- la comunicazione di LAZIOcrea Spa del 18/10/2018 (prot. n. 2018/0014623) alle AdG FSE e FESR della Regione Lazio in cui, richiamando l’attenzione sulla scadenza delle Convenzioni di cui sopra a far data dal 22/06/2019, richiede di definire le azioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e di supporto tecnico del sistema SIGEM dopo tale temine;
- la risposta delle AdG FSE e FESR del 18/12/2018 (prot. n. 0811262), con cui si invita LAZIOcrea spa a dare evidenza della volontà di assicurare continuità alle attività in corso, al fine di consentire il buon andamento delle iniziative intraprese;
- la nota LAZIOcrea SpA del 17/06/2019 (prot. n. 2019/00009976) alle AdG FSE e FESR in cui comunica che le attività di sviluppo applicativo, relative agli interventi di manutenzione evolutiva del Sistema informativo richiesti dall’Amministrazione sono ancora in corso e che considerata l’imminente scadenza, intende concordare una proroga temporale nel corso della quale il fornitore completi tutte le attività di sviluppo applicativo e contestualmente allega lo studio di fattibilità “SIGEM – Servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2019-2021” strutturato in due fasi, di cui la prima riguardante le attività oggetto della presente determinazione e che detto piano comprende l’offerta economica a copertura delle attività previste;
- la Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302) a LazioCrea Spa, con cui, al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali all’azione amministrativa nonché il completamento delle attività di sviluppo da parte del fornitore, si approva lo Studio di fattibilità di cui sopra (Fase 1) e si autorizza la società LAZIOcrea a procedere all’estensione del Contratto in essere mediante ripetizione di servizi analoghi, come prevista all’art.3, comma 4 del contratto stipulato del 21/06/2016 a valere sulla determinazione n. G11938 05/10/2015, per un periodo di 12 mesi (21 giugno 2019 – 21 giugno 2020);
- il Verbale del CdA LAZIOcrea che, in riferimento al medesimo contratto, nella seduta del 21/06/2019, ha deliberato di autorizzare: a) la proroga temporale del contratto di cui sopra per un periodo non superiore a sei mesi, senza indennità o compensi aggiuntivi per attività di sviluppo (MEV) a corpo a consumo e b) la ripetizione dei servizi analoghi per un importo a valere sulle risorse FSE e FESR di € 305.926,44 (inclusa IVA), previo perfezionamento degli atti amministrativi da parte della Regione Lazio e nelle more dell’adozione degli atti di impegno contabile sul bilancio regionale;
- la determinazione dirigenziale G15543 del 13/11/2019, con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea Spa, per l’affidamento di Servizi analoghi a quelli oggetto della Determinazione n. G11938 del 5/10/2015, la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – “Assistenza tecnica”;
- la nota prot. 534932 del 18/06/2020, con la quale le AdG del FSE e FESR richiedono a LAZIOcrea di presentare uno studio di fattibilità relativo a SiGem atto a garantire i servizi di sviluppo necessari a far fronte a nuove esigenze dell’Amministrazione, la manutenzione adeguativa e correttiva del software, e i servizi di assistenza tecnica e help desk;

- la nota prot. n. 23693 del 6/08/2020, con la quale LazioCrea Spa trasmette la rimodulazione dello studio di fattibilità del progetto SiGeM articolata in due fasi:
 - o la descrizione della Fase 1, che prevede di avvalersi dei servizi dell'attuale fornitore, per rispondere all'esigenza immediata di avvalersi senza discontinuità del supporto tecnico e dell'assistenza on site, per un periodo non superiore a 12 mesi, con il relativo preventivo di spesa, per la quota FSE, quantificato in € 152.963,22 (IVA inclusa);
 - o la descrizione della Fase 2 che prevede l'aggiudicazione, mediante una procedura di gara, ad un fornitore delle seguenti attività:
 - Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc;
 - Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV);
 - Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD, MAC);
 - Gestione applicativa;
 - Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto;
- tale Fase 2, della durata di 36 mesi, ha un importo di gara per la quota FSE pari a 1.306.256,78 (IVA inclusa), oggetto della Convenzione, di cui con questo atto si approva lo schema;
- lo studio di fattibilità Fase II SiGeM prevede la costituzione del "Coordinamento regionale SiGeM" composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell'Ati con un "ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.P";
- la determinazione regionale G12289 del 23 ottobre 2020 recante "*POR FSE Lazio 2021-2027. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico", che rivede il quadro economico approvato con il piano di fattibilità e, prevedendo l'esclusione delle spese per incentivi di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016, le spese di pubblicazione pari a € 5.000,00 il cui impegno è demandato alla Direzione regionale Centrale acquisti, ridetermina l'impegno di spesa per la somma complessiva di €1.279.389,60 (IVA Inclusa) – CIG 8483101C64 sui capitoli A41134 – A41135 - A41136 in favore di creditori diversi. Esercizio finanziario 2020*";
- le attività della Fase 2 del suddetto piano, riguardano anche la predisposizione del medesimo Sistema Informativo per la gestione delle attività correlate alla programmazione FSE 2021-2027 come previsto dai Regolamenti UE nn.rr. 1056, 1057, 1058, 1059, 1060 del 2021 e s.m.i., laddove tali attività si rendessero necessarie, nel corso della vigenza di questa Convenzione, per la gestione degli adempimenti dell'Amministrazione regionale relativi alla nuova programmazione UE;
- lo studio di fattibilità Fase II SiGeM prevede la costituzione del "Coordinamento regionale SiGeM" composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell'Ati con un "ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.P";

- la determinazione n. G12191 del 21 ottobre 2020 concernente “PO FESR e PO FSE LAZIO 2021- 2027. Determinazione a contrarre. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico". Determina a contrarre. Approvazione documenti tecnici e quadro economico. CUP F81I20000870009;
- la determinazione n. G12714 del 30 ottobre 2020 di indizione della "Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei fse e fesr della regione lazio. INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C64" Approvazione atti, indizione della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento”;
- la determinazione Direzione Centrale acquisti n. G06442 28/05/2021 avente ad oggetto “Aggiudicazione della Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FSER della Regione Lazio" - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C6, atto che ha comportato una riduzione del costo dell'intervento, come conseguenza del ribasso determinato nel corso della gara e quindi la necessità di disimpegnare le risorse di cui alla determinazione regionale G12289 del 23 ottobre 2020, impegnando le risorse per l'importo determinato in esito alla determinazione n. G06442 28/05/2021;
- la comunicazione di LazioCrea SpA del 10/09/2021 (prot. Emerg. 1388/2021), recante “Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FSER della Regione Lazio" - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64” con cui comunica l'importo complessivo di aggiudicazione della gara, comprensivo di IVA, pari a € 2.305.970,79 di cui € 1.188.713,89 di competenza del FSE e 1.117.236,90 di competenza del FESR;

ATTESO che il termine ultimo di eleggibilità della spesa del POR FSE 2014-2020 è fissato al 31/12/2023;

CONSIDERATO che il ribasso d'asta determinatosi in sede di gara a valere sul POR FSE è pari ad € 90.675,71 (dato dalla differenza dell'importo di € 1.279.389,60 impegnato con determinazione G12289 del 23 ottobre 2020 e l'importo di € 1.188.713,89 aggiudicato di competenza del FSE);

CONSIDERATO che il beneficiario LazioCREA non fornisce solamente il software ma un pacchetto completo comprensivo anche di servizi di supporto verso l'amministrazione e verso i beneficiari.”;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dall'art. 56 co. 4, le prenotazioni di impegno anzidette (per un ammontare complessivo di € 1.279.389,60), non essendo stata assunta l'obbligazione di spesa verso i terzi entro il termine degli esercizi finanziari di riferimento, sono decaduti andando a costituire economia di bilancio;

CONSIDERATO che ai sensi del Disciplinare di Gara approvato con la sopra richiamata Determinazione n. G12714 del 30 ottobre 2020 la fase esecutiva della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura in oggetto “.. sarà gestita dalla società in House Lazio Crea Spa..” che “...provvederà per proprio conto, a seguito dell'aggiudicazione, alla sottoscrizione del relativo Contratto con il Fornitore Aggiudicatario..”;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto è necessario impegnare la somma complessiva di € 1.188.713,89 di cui € 594.356,95 sul capitolo U0000A41134, di cui € 416.046,86 sul capitolo U0000A41135 e di cui € 178.310,08 sul capitolo U0000A41136 (Missione 15 Programma 4 PdC 1.03.02.11) in favore di LazioCrea (codice creditore 164838);

CONSIDERATO che è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento della fase esecutiva della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura in oggetto;

VISTO lo Schema di Convenzione, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., per lo svolgimento della fase esecutiva delle attività previste nello Studio di Fattibilità “sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT”;

RAVVISATA la necessità di:

- garantire la continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica e sviluppo del sistema SiGeM, strumento funzionale all'attività amministrativa e indispensabile per assicurare le attività di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FSE, comprese quelle eventualmente necessarie alla gestione della Programmazione FSE 2021-2027 di cui al regolamento 1056/2021 e successivi e finalizzate anche alla certificazione delle spese alla UE;
- approvare lo Schema di Convenzione, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., per lo svolgimento della fase esecutiva delle attività previste nello Studio di Fattibilità “sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT”;
- demandare ad atto successivo la costituzione del “Coordinamento regionale SiGeM” composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell'Ati con un “ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I”, previsto dallo studio di fattibilità Fase II SiGeM;

DATO ATTO che per la procedura di cui trattasi è stato preso il codice CUP F81I20000870009 e il codice CIG 8483101C64;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di impegnare la somma complessiva di € 1.188.713,89 di cui € 594.356,95 sul capitolo U0000A41134, di cui € 416.046,86 sul capitolo U0000A41135 e di cui € 178.310,08 sul capitolo U0000A41136 (Missione 15 Programma 4 PdC 1.03.02.11) in favore di LazioCrea (codice creditore 164838);
- di approvare lo Schema di Convenzione, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., per lo svolgimento della fase esecutiva delle attività previste nello Studio di Fattibilità “sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT”;

- di demandare ad atto successivo la costituzione del “Coordinamento regionale SiGeM” composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell’Ati con un “ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I”, previsto dallo studio di fattibilità Fase II SiGeM;
- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell’Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione;
- di stabilire che la scadenza dell’obbligazione è nell’esercizio finanziario 2021.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO 1**SCHEMA di Convenzione**

per la realizzazione delle attività previste nello Studio di Fattibilità “Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del PO FESR Lazio 2014-2020” – Fase II. CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64.

TRA

Regione Lazio (di seguito denominata “Regione”), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dalla Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Avv. Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 e in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FSE del Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito anche “AdG”) e dal Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, Dott.ssa Tiziana Petucci, domiciliata presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, autorizzata alla stipula del seguente atto in virtù dei poteri conferitegli dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019,

E

LAZIOcrea S.p.A. (di seguito anche “LAZIOcrea”), con sede legale in Roma (RM), Via del Serafico n. 107, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma 1366233100, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. 531128, rappresentata dal Rappresentante legale, Dott. _____, domiciliato presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del

congiuntamente anche, le “Parti”

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LAZIOcrea quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService S.p.A. e Lait-Lazio Innovazione tecnologica S.p.A.;
- il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea stipulato in data 1/01/2018;
- lo Statuto di LAZIOcrea approvato il 05/06/2018 in cui si definisce LAZIOcrea quale "società in house" della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1024/2020 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679 e la circolare della Direzione regionale Affari istituzionali e personale del 16 giugno 2021 (prot. U.0529670) in tema di protezione dei dati personali;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", nelle parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione del Codice Appalti", nelle parti ancora applicabili;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la determinazione n. G12191 del 21 ottobre 2020 concernente "PO FESR e PO FSE LAZIO 2021-2027. Determinazione a contrarre. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico". Determina a contrarre. Approvazione documenti tecnici e quadro economico. CUP F81I20000870009;
- la determinazione n. G12714 del 30 ottobre 2020 di indizione della "Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei fse e fesr della regione lazio. INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C64" Approvazione atti, indizione della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento";
- la determinazione Direzione Centrale acquisti n. G06442 28/05/2021 avente ad oggetto "Aggiudicazione della Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FSER della Regione Lazio" - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C6;

- la comunicazione di LAZIOcrea del 10/09/2021 (prot. Emerg. 1388/2021), recante “ Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FESR della Regione Lazio” - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64” con cui comunica l’importo complessivo di aggiudicazione della gara, comprensivo di IVA, pari a € 2.305.970,79 di cui € 1.188.713,89 di competenza del FSE e 1.117.236,90 di competenza del FESR;

VISTE

- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Istruzione n. del recante: POR 2014-2020. SiGeM – Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Schema di Convenzione finalizzata all’avvio delle attività previste nel Piano di Fattibilità “sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT” e impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 a valere sui capitoli di spesa. A41134, A41135, A41136 Asse V, a favore di LazioCrea SpA (Codice creditore 164838), per l’importo complessivo di € 1.188.713,88 (IVA inclusa), posto a carico del POR FSE – Codice CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca n. del recante "*POR FESR Lazio 2021-2027. Rimodulazione quadro finanziario. Progetto A0393B0001. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Attribuzione a favore di LAZIOcrea S.p.A. dell’importo di € 1.117.236,90. Impegno e prenotazioni di impegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli FESR U0000A44101, U0000A44102 e U0000A44103 sulle annualità 2021, 2022, 2023 e 2024. Approvazione Schema di Convenzione finalizzata all’avvio delle attività previste nello Studio di Fattibilità “Sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT”. CUP F81I20000870009 e CIG 8483101C64”;*

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

1. LAZIOcrea S.p.A. è partecipata dalla Regione Lazio con una quota pari al 100%.
2. La Regione Lazio svolge su LAZIOcrea un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
3. LAZIOcrea S.p.A realizza la parte più importante delle proprie attività con la Regione Lazio.
4. Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2**(Oggetto)**

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività previste dal Piano di fattibilità (fase II) approvato con Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302). Il Piano di fattibilità, da attuarsi per la durata di 36 mesi, che prevede lo sviluppo del Sistema Informativo dei PO FSE e FESR Lazio -“SiGeM“, si realizzerà mediante le attività del fornitore individuato in esito alla gara di cui alla determinazione della Direzione Centrale acquisti n. G06442 del 28/05/2021 avente ad oggetto “Aggiudicazione della Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FESR della Regione Lazio" - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C6.
2. Il suddetto “Piano di fattibilità SIGEM – Fase 2” comprende le seguenti attività:
 - Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc
 - Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV)
 - Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD, MAC)
 - Gestione applicativa
 - Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto.
3. Le attività di cui al precedente comma 2 riguardano anche la predisposizione del medesimo Sistema Informativo per la gestione delle attività correlate alla programmazione FSE e FESR 2021-2027 come previsto dai Regolamenti UE nn. 1056, 1057, 1058, 1059, 1060 del 2021 e s.m.i., laddove tali attività si rendessero necessarie, nel corso della vigenza di questa Convenzione, per la gestione degli adempimenti dell'Amministrazione regionale relativi alla nuova programmazione UE.

Art. 3**(Piano delle Attività)**

1. Per realizzare le attività affidate e previste dal suddetto Piano di fattibilità (Fase II), LAZIOcrea S.p.A opererà in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente e tenuto conto degli atti d'indirizzo tecnico-operativo delle AdG, tra cui il Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo, i Manuali delle Procedure, le circolari attuative, nonché di qualsiasi ulteriore atto/indirizzo adottato dalle AdG nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione.

2. Le priorità operative, le modalità tecniche, la tempistica e la documentazione relative all'implementazione del suddetto Piano saranno condivise nell'ambito del "Coordinamento regionale SiGeM" composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, e di LAZIOcrea a cui nel suddetto Piano di fattibilità viene assegnato un "ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I". La relativa documentazione sarà inserita e condivisa nel "Portale del progetto", previsto dal suddetto Piano. Tale "Portale" sarà sviluppato anche per consentire al "Gruppo di coordinamento regionale" il Monitoraggio tecnico delle prestazioni del Sistema.
3. In caso le attività di cui all'art. 1, punto 2 fossero di pertinenza di uno solo dei due Fondi, il ruolo del "Coordinamento regionale SiGeM" è delegato all'unità funzionale di gestione del medesimo Fondo.
4. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività supplementari non previste dal "Piano di fattibilità SIGEM – Fase II", su richiesta della Regione, LAZIOcrea S.p.A. predisporrà uno specifico documento ad integrazione dello stesso, che dovrà essere soggetto all'approvazione da parte del "Coordinamento regionale SiGeM e delle AdG", entro i limiti previsti dalla normativa degli appalti vigente nel contratto stipulato da LAZIOcrea con l'aggiudicatario della gara per l'esecuzione delle attività

Art. 4

(Obblighi di LAZIOcrea S.p.A.)

1. LAZIOcrea S.p.A. si impegna a dare attuazione alle attività previste dal Piano di fattibilità – Fase II, relativo al "Nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020" nei termini e con le modalità stabiliti nella presente Convenzione e per l'effetto si obbliga a sottoscrivere il contratto con il fornitore aggiudicatario conformemente agli atti di gara.
2. LAZIOcrea S.p.A. si impegna, nelle more dell'attuazione del Piano di fattibilità Fase II, sopra citato, a fornire l'assistenza operativa e la manutenzione dell'attuale Sistema Informativo SiGeM di cui alla determinazione n. G15543 del 13 novembre 2019.
3. LAZIOcrea S.p.A. si impegna a supportare la Regione, dietro semplice richiesta di questa anche tramite posta elettronica ordinaria, per la gestione di eventuali criticità che dovessero insorgere nell'invio dei dati al sistema di monitoraggio nazionale MONIT – IGRUE, attraverso l'utilizzo dell'attuale Sistema SiGeM e del sistema SICER.
4. Si impegna inoltre a garantire la corretta esecuzione delle attività nel rispetto della qualità e delle tempistiche dei servizi erogati stabilite dal contratto con il fornitore.

Art.5

(Tempistica)

1. In relazione ai tempi di realizzazione delle attività, LAZIOcrea S.p.A. si impegna a rispettare le seguenti scadenze operative, fatti salvi eventuali ritardi per cause non imputabili alla Società stessa:
 - avvio delle attività previste nel Piano di fattibilità (fase II): entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
 - definizione del cronoprogramma annuale delle attività per lo sviluppo di SiGeM - fase 2, sopra descritte, entro 60 gg dalla stipula della presente Convenzione.
2. il cronoprogramma delle attività e le verifiche relative alla sua implementazione sono a cura del “coordinamento regionale SiGeM”.

Art. 6

(Organizzazione amministrativa)

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile in relazione ai PO FSE e FESR LAZIO, LAZIOcrea S.p.A. dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e la gestione e rendicontazione dell'attività, con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7

(Copertura finanziaria)

1. Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivanti dalle attività oggetto delle presente Convenzione pari a complessivi € 2.305.950,79 (IVA inclusa sono individuate nei capitoli di competenza del POR FSE Lazio 2014-2020 per € 1.188.713,89 e nei capitoli di competenza del POR FESR Lazio 2021-2027 per € 1.117.236,90).
2. L'Amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di utilizzare altre tipologie di risorse.

Art. 8

(Modalità di riconoscimento dei costi)

1. Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione delle attività descritte nel Piano di fattibilità Fase II SiGeM, oggetto della presente Convenzione, nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26 marzo 2018), comprese eventuali modifiche ed integrazioni legate all'avvio della Programmazione SIE 2021-2027.

2. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, le Direzioni regionali “Istruzione, Formazione e Lavoro” e “per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca” provvederanno al trasferimento delle risorse, previa emissione di apposite fatture elettroniche di LAZIOcrea S.p.A., secondo le modalità previste nello schema di contratto di cui all’allegato 3 del Disciplinare di gara approvato con Determinazione seguenti modalità e in coerenza con le previsioni della Determinazione 17 settembre 2012, n. B06163 recante “Approvazione della “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e s.m.i.:
 - un primo anticipo pari al 35% dello stanziamento del budget totale della prima annualità di cui al Piano di fattibilità (Fase II) come rimodulato a seguito del ribasso d’asta, , previa comunicazione della stipula del contratto con il fornitore e della trasmissione del piano di qualità; ;
 - un secondo anticipo, sino al massimo del 35% dello stanziamento relativo al primo anno di esercizio, previa presentazione della relazione delle attività svolte e riconoscimento dell’ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, pari almeno al 90% dell’ammontare delle risorse erogate a titolo di primo anticipo; l’emissione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione da parte del “Gruppo di coordinamento SiGeM”;
 - pagamento del saldo, nella misura massima del 30% dello stanziamento relativo al primo esercizio , previa presentazione della relazione delle attività svolte e previsto riconoscimento dell’ammissibilità delle spese effettivamente sostenute; l’emissione della fattura da parte di LAZIOcrea S.p.A avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione da parte del “Gruppo di coordinamento SiGeM”.
3. Gli importi erogati a titolo di secondo anticipo e a titolo di saldo finale sono corrisposti a seguito dell’esito positivo dei controlli effettuati dalle AdG oltre che a fronte dell’avvenuto conferimento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità e la tempistica definite dalle AdG.
4. Le suddette modalità si applicano per ogni annualità di vigenza della presente Convenzione.

Art. 9

(Modifiche contrattuali)

1. Qualora, nel corso dell’esecuzione della presente Convenzione si renda necessario procedere ad un aumento o diminuzione dei servizi, LAZIOcrea S.p.A. sarà tenuta ad ottemperare alle medesime condizioni, applicando quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.
2. Qualora ricorrano le circostanze di cui sopra, LAZIOcrea S.p.A. sarà tenuta alla presentazione di una specifica proposta contenente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione tecnico-economica, da parte del Coordinamento regionale SiGeM, propedeutica alla sua approvazione da parte delle competenti AdG.

Art. 10

(Divieto di cumulo)

1. LAZIOcrea S.p.A. dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti dal Progetto "SiGeM – Fase II".

Art. 11

(Risorse non utilizzate)

1. Entro 90 (novanta) giorni dal termine indicato al successivo art. 12, LAZIOcrea S.p.A. si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario avente IBAN IT03M0200805255000400000292 (Cin M; ABI 02008; CAB 05255) intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato per lo svolgimento delle attività dell'intervento Piano di fattibilità SiGeM – Fase 2 DGR a valere sul POR FSE Lazio 2014- 2020 Asse V.

Art. 12

(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha validità per tutto il periodo di realizzazione delle attività previste nel Piano di fattibilità Fse II SiGeM e avrà termine a conclusione di tutte le attività, ivi comprese le fasi di rendicontazione e validazione delle spese ammissibili.
2. La presente convenzione avrà durata di 48 mesi dalla sua stipula, salvo rinnovo del contratto previo accordo tra le parti.

Art. 13

(Obblighi di riservatezza)

1. LAZIOcrea S.p.A. deve mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. LAZIOcrea S.p.A. si impegna all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
2. Nell'attuazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (RGDP).
3. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

4. LAZIOcrea S.p.A., in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dalla normativa nazionale vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.
5. I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

Art. 14

(Titolarità e utilizzo dei prodotti informatici)

1. Tutti i prodotti hardware forniti e i software realizzati in ragione della presente Convenzione, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà della Regione Lazio.
2. Per la realizzazione di prodotti software, LAZIOcrea S.p.A. si impegna a far realizzare e/o a far sviluppare i predetti prodotti software, nonché ad elaborare e/o a far elaborare la relativa documentazione tecnica di supporto conformemente ai principi di qualità e "riusabilità" del software e delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazione vigenti.
3. Le licenze d'uso dei prodotti software di proprietà di operatori di mercato, acquisite in virtù della presente Convenzione, sono intestate a LAZIOcrea S.p.A.

Art. 15

(Disciplina Inadempienze)

1. La Regione procederà alla revoca della presente Convenzione qualora vi sia, da parte di LAZIOcrea S.p.A., una grave inosservanza degli impegni assunti in virtù della presente Convenzione o in caso di violazioni reiterate degli stessi.
2. Gli inadempimenti che possono dar luogo alla revoca della presente Convenzione saranno contestati dalla Regione Lazio, anche su segnalazione del "Gruppo di coordinamento SiGeM", a LAZIOcrea S.p.A., mediante posta elettronica certificata. In tal caso, LAZIOcrea S.p.A. deve comunicare, con le medesime modalità, le proprie deduzioni alla Regione Lazio nel termine massimo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Qualora tali deduzioni non siano ritenute congrue, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Regione Lazio provvederà a comunicare a LAZIOcrea S.p.A. un termine per sanare le inadempienze riscontrate. L'eventuale inutile decorso del suddetto termine perentorio, ovvero l'eventuale inesatto adempimento, comporterà la revoca della presente Convenzione.
3. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di LAZIOcrea S.p.A. nel caso di ritardi nell'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione dovuti a cause fortuite o di forza maggiore, a terze parti, alla Regione o da inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte di quest'ultima.

4. LAZIOcrea è responsabile dell'applicazione del quadro sanzionatorio previsto dal contratto con la società aggiudicataria della procedura di gara e ogni qualvolta ne faccia ricorso darà informazione al "Gruppo regionale di coordinamento SiGeM" specificando la motivazione.

Art. 16

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN _____, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge, LAZIOcrea S.p.A. individua nei Sig.ri (CF) e (CF) le persone delegate ad operare sul sopraindicato conto.
3. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

Art. 17

(Imposte di registro e oneri fiscali)

1. Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione saranno integralmente a carico di LAZIOcrea S.p.A., ad eccezione di quanto per legge è posto a carico della Regione Lazio.

Art. 18

(Legge applicata e Foro competente)

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente all'interpretazione e/o all'esecuzione e/o alla cessazione, per qualsiasi causa, della presente Convenzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma (RM).

Art. 19

(Clausola di esonero di responsabilità)

1. LAZIOcrea S.p.A. si assume la responsabilità, per tutto quanto concerne l'attuazione della presente Convenzione, in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi, salvo quanto escluso dalla normativa vigente in materia.

2. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato, ed ai contratti a qualunque titolo stipulati da LAZIOcrea S.p.A. con terzi, fanno capo in modo esclusivo a LAZIOcrea S.p.A. che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

Regione Lazio
Autorità di Gestione POR FSE Lazio 2014-2020
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio Autorità di Gestione POR
FESR Lazio 2014-2020
D.ssa Tiziana Petucci

LAZIOcrea S.p.A.
Rappresentante legale
Dott.

La presente Convenzione viene firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa ed è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 6 (sei) contrassegni telematici sostitutivi dell'importo di € 16,00 (sedici/00) ciascuno, sulla copia analogica della presente Convenzione, conservata agli atti.